

REGOLAMENTO DI PESCA

valido per il periodo **2026-2027**

Il presente regolamento si applica nelle acque oggetto di convenzione tra l'Ente di Gestione Aree Protette dell'Ossola e la Provincia del Verbano Cusio Ossola:

- *area dell'Alpe Devero, Comune di Baceno (VB):* acque site a monte idrologico del ponte pedonale sul T. Devero, in località Inferno, lungo il sentiero che conduce alla Forcola;
- *area dell'Alpe Veglia, Comune di Varzo (VB):* acque site a monte idrologico della confluenza del torrente Cairasca con il Rio Croso (a valle della dighetta) in località Ponte Campo.

Art. 1 - PESCATORI AMMESSI E REGOLAMENTAZIONE

Ai fini dell'esercizio della pesca nelle acque oggetto della presente regolamentazione è richiesto il **possesso sia della licenza di pesca governativa in regola con i versamenti, sia del permesso di cui all'art. 3 accompagnato dal tesserino segna catture, sia di un documento d'identità in corso di validità, il tutto da esibirsi in caso di controlli a cura del personale addetto alla vigilanza.**

L'esercizio della pesca in dette acque è disciplinato dalle norme del presente regolamento, oltre che da quelle contenute nella normativa regionale (L.R. n. 37 del 29 dicembre 2006 e s.m.i.) e statale di settore e, all'interno dei confini del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, dal Regolamento avente ad oggetto "Norme per l'utilizzo e la fruizione del Parco Naturale Alpe Veglia e Alpe Devero e del Parco Naturale Alta Valle Antrona" approvato con D.P.G.R. 50/2024.

Art. 2 – TIPOLOGIE DI ACQUE E NUMERO MASSIMO DI CATTURE

In tutte le acque oggetto del presente Regolamento **trota marmorata, temolo e scazzone** sono specie protette e **non possono essere trattenute.**

La pratica di pesca **NO-KILL NON** può essere condotta nei confronti degli esemplari della specie **salmerino alpino (*Salvelinus alpinus*)**, i quali, pertanto, una volta pescati, devono essere obbligatoriamente trattenuti.

Le acque in convenzione sono suddivise in tre tipologie a cui corrispondono regolamentazioni differenti:

• **ACQUE A REGOLAMENTAZIONE NORMALE**

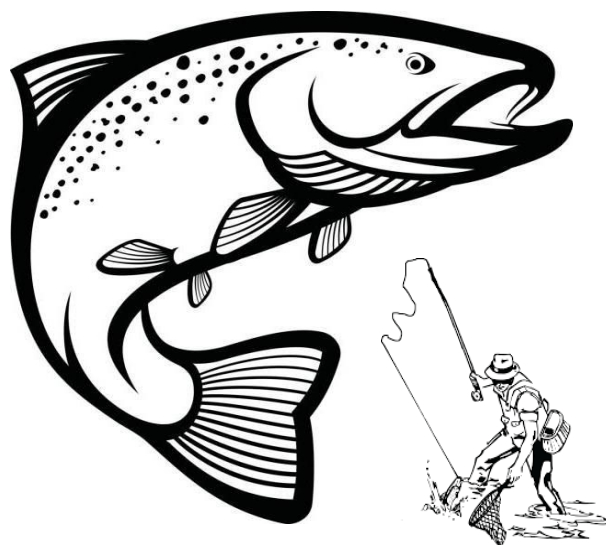
*corsi d'acqua in **VERDE** in cartografia*

- Catture consentite: **5 capi** giornalieri

• **ACQUE A REGOLAMENTAZIONE SPECIALE**

*corsi d'acqua e laghi in **ARANCIONE** in cartografia*

- Lago di Codelago (L. di Devero)
 - Catture consentite: **5 capi** giornalieri
- Torrente Cairasca a San Domenico:
 - Catture consentite: **3 capi** giornalieri



• **ACQUE "ZONE ARTIFICIALI"**

*corsi d'acqua e laghi in **AZZURRO** in cartografia*

- Lago di Pianboglio
- Rio Arbola tra il Laghi di Devero e Pianboglio
- Rio del Forno, a valle dell'Alpe Forno Inferiore.
- Catture consentite: **1 capo** giornaliero
- Consentite esclusivamente **pesca a mosca** e **pesca a spinning** (art. 6)

In tutte le acque, una volta raggiunta la quota massima di capi, è fatto obbligo di interrompere l'attività di pesca.

NB: si rimanda alla succitata normativa di settore per le misure minime consentite per le varie specie trattenute e per quanto non espressamente disciplinato nel presente regolamento.

Art. 3 - PERMESSI DI PESCA E RELATIVE TARIFFE

Nelle acque del Parco sono disponibili due permessi:

• **PERMESSO VERDE:** consente la pesca in tutti i corsi d'acqua e i laghi a regolamentazione "NORMALE" in cartografia con il colore **VERDE**.

• **PERMESSO ARANCIO:** consente la pesca in tutti i corsi d'acqua e i laghi a regolamentazione "NORMALE" in cartografia con il colore **VERDE**, in tutti i corsi d'acqua e i laghi a regolamentazione "SPECIALE" in cartografia con il colore **ARANCIONE** e nelle "ZONE ARTIFICIALI" in cartografia con il colore **AZZURRO**. Pertanto, il permesso consente di pescare in tutte le acque, fermo restando il rispetto del regolamento specifico di ogni acqua e **la quota massima giornaliera di 5 capi complessivi per ogni pescatore al giorno.**

TARIFFE biennio 2026-2027

PERMESSO VERDE

- Giornaliero€ 8,00
- Bigiornaliero€ 12,00
- Settimanale€ 20,00
- Stagionale.....€ 40,00

PERMESSO ARANCIO:

- Giornaliero € 15,00
- Bigiornaliero € 25,00
- Settimanale € 35,00
- Stagionale € 75,00

AGEVOLAZIONI

Per ragazzi fino al compimento del 14° anno di età i costi sono ridotti del 50%.

Per i residenti nei Comuni del Parco (Crodo, Baceno, Varzo, Trasquera) i costi dei permessi stagionali sono ridotti a € 30,00 VERDE e € 60,00 ARANCIO.

Art. 4 - TESSERINO SEGNA CATTURE

Ogni pescatore deve essere dotato del tesserino per la segnatura del pesce pescato e dovrà seguire scrupolosamente le disposizioni contenute nello stesso per quanto riguarda la segnatura, a mezzo penna biro indelebile, del pesce **pescato, anche qualora non trattenuto**. Nel tesserino una tabella riassume i codici numerici che identificano i corpi idrici oggetto del presente regolamento che dovranno essere indicati nell'apposita colonna del tesserino stesso.

Modalità di compilazione

- All'inizio dell'attività di pesca, il pescatore deve scrivere negli appositi spazi la data e il codice del corpo idrico interessato.
- Se la pesca nella stessa giornata viene effettuata in diversi corpi idrici, è necessario annotare nelle righe sottostanti la stessa data e i vari codici dei corpi idrici. **La somma delle catture effettuate lo stesso giorno in diversi corpi idrici non può comunque essere superiore a 5 capi.**
- Prima di rimettere la lenza in acqua, ogni cattura deve essere segnata negli spazi appositamente riservati, indicando la misura del pesce (in centimetri). La segnatura va effettuata esclusivamente con biro indelebile. Sono vietate cancellature e correzioni.
- Il tesserino deve essere restituito, a cura dell'interessato, nel momento in cui viene richiesto il tesserino per la nuova stagione di pesca. Nel caso in cui non si richieda un nuovo tesserino, quello utilizzato nella stagione di pesca precedente deve essere restituito entro il mese di Dicembre della stagione in cui si è praticata la pesca. La riconsegna del tesserino segna catture consente elaborazioni statistiche sull'andamento della pesca, utili per migliorare la gestione: è pertanto interesse di ciascun pescatore riconsegnarlo.
- Il tesserino segna catture giornaliero, bigiornaliero o settimanale, dovrà essere restituito entro l'ultimo giorno di validità del permesso, utilizzando le apposite buche lettera a Devero e a San Domenico, o presso i punti di distribuzione dei permessi di pesca.

Art. 5 - PERIODI E ORARI DI PESCA

Nelle acque regolamentate la pesca è consentita:

- dalla **PRIMA DOMENICA DI APRILE** alla **PRIMA DOMENICA DI OTTOBRE** in tutte le acque torrentizie;
- dalla **PRIMA DOMENICA DI GIUGNO** alla **PRIMA DOMENICA DI OTTOBRE** nei laghi.

E' consentita la pesca in qualsiasi giornata della settimana, nel rispetto del calendario ittico.

Resta stabilito e valido il seguente **ORARIO**:

APRILE: h 5.00 – h 20.00

MAGGIO: h 4.30 – h 20.30

GIUGNO: h 4.00 – h 21.00

LUGLIO: h 4.00 – h 21.00

AGOSTO

dal 1 al 15: h 5.00 – h 20.30

dal 16 al 31: h 5.00 – h 20.00

SETTEMBRE

dal 1 al 15: h 5.30 – h 19.30

dal 16 al 30: h 5.30 – h 19.00

OTTOBRE: h 5.30 – h 19.00



Art. 6- SISTEMI DI PESCA, ESCE E ATTREZZI CONSENTITI

Sono consentiti esclusivamente i seguenti sistemi e attrezzature di pesca:

- canna singola con o senza mulinello;
- **amo singolo senza ardiglione** o con ardiglione ben schiacciato o limato;
- esche naturali (tranne nelle ZONE ARTIFICIALI) a eccezione delle larve di mosca carnaria;
- **pesca a mosca** con coda di topo, moschera, o valsesiana, in ogni caso con non più di **3 mosche artificiali**;
- **pesca a spinning** con l'uso di cucchiaino, ondulante (devon), pesciolino finto (minnow) o esche siliconiche, purché con amo singolo. Va inteso che **ogni ancoretta dovrà essere sostituita da un amo singolo senza ardiglione**, con un massimo 3 ami singoli sulle esche di maggiori dimensioni;
- la pesca mediante **belly boat o natante** è vietata;
- in tutte le acque è **obbligatorio il rilascio immediato delle seguenti specie ittiche**, eventualmente allamate: **trota marmorata, temolo e scazzone**.



Art. 7 - TUTELA DEL PESCE

In caso di cattura di esemplari che dovranno essere liberati (per scelta o quando indicato dal presente regolamento), è fatto obbligo al pescatore, ove la situazione lo consenta, di liberare il pesce senza toglierlo dall'acqua, bagnandosi le mani in modo da non arrecare danno eccessivo all'animale; se il pesce non può essere liberato dalla lenza senza danno, è fatto obbligo di tagliare la parte terminale della lenza.

Art. 8 – DIVIETI

1) ATTREZZI ED ESCE

- a) vietato usare più di una canna contemporaneamente;
- b) vietata la pesca con esche in pasta e sfarinati, tranne che nel Lago di Codello e nel Lago d'Avino. **Sempre vietato pasturare e l'uso di pasturatori, in tutte le acque;**
- c) vietata la pesca con larve di mosca carnaria e uova naturali di pesce (placenta);
- d) vietato il sistema di pesca con l'uso di camole o mosche con zavorra affondante terminale e radente il fondo (L.R.

- n. 37 del 29/12/2006);
- e) vietata la pesca con pesciolino vivo;
- f) vietato lasciare attrezzi di pesca, in fase attiva, incustoditi;
- g) vietato pescare con il guadino, salvo che come mezzo ausiliario per il recupero del pesce già allamato.

2) ALTRI DIVIETI

- a) vietato cedere e/o ricevere da terzi, sul luogo di pesca, il pesce allamato o pescato, che dovrà essere trattenuto nel proprio cesto o carniere e segnato sul proprio libretto segna catture;
- b) vietata la pesca subacquea;
- c) vietata la pesca con le mani;
- d) vietata la pesca con più di una canna;
- e) vietata la pesca a strappo;
- f) vietata la pesca dai ponti;
- g) vietata la pesca mediante belly boat o da natante;
- h) vietata la pesca dagli sbarramenti, dalle dighe e dalle zone recintate;
- i) vietato abbandonare esche, pesci o rifiuti a terra (ivi compresi i contenitori di esche), lungo i corsi e gli specchi d'acqua e nelle loro vicinanze;
- j) vietato pescare attraverso aperture praticate nel ghiaccio;
- k) vietato detenere sul luogo di pesca pesci vivi;
- l) vietato detenere o trasportare all'interno dell'area del Parco Naturale Alpe Veglia e Alpe Devero e dell'Area Contigua pesci pescati all'esterno dell'area. Per i pescatori diretti al Lago di Poiala o del Busin sup. (esterni all'area di competenza del Parco), se con partenza a piedi da Devero, è fatto obbligo di comunicare preventivamente agli uffici del Parco la data precisa in cui si transiterà e di tenere gli attrezzi per la pesca smontati, in modo da evitare spiacevoli contestazioni.

Art. 9 - ZONE DI DIVIETO ASSOLUTO DI PESCA

È vietata ogni forma di pesca nelle zone di ripopolamento o di rispetto della fauna minore tipica alpina (corsi d'acqua e laghi evidenziati in **ROSSO** in cartografia), in particolare:

• ALPE VEGLIA

- Rio Funtanet: tutto il corso
- Rio Frova: dalle sorgenti fino alla passerella pedonale a valle di Pian dul Scricc
- Lago Bianco

• ALPE DEVERO

- Lanche Cantone e Pedemonte (e torbiere): dalle sorgenti fino alle rispettive confluenze con il T. Buscagna e il T. della Rossa
- Lago delle Streghe e lanca annessa (e torbiera): tutti i corsi d'acqua dell'area a monte della confluenza con il T. Devero
- Laghi del Sangiatto, L. del Forno (Curzalama) e tutti i laghetti alpini minori, anche se non riportati in cartografia
- Rio Buscagna a monte della cascata visibile dall'Alpe Devero

- Tutti i corsi d'acqua minori, anche non cartografati, comunque privi di pesci, ma sensibili al passaggio del pescatore.

Art. 10 – SANZIONI

In caso di violazione della normativa di settore, il trasgressore sarà punito con le sanzioni amministrative previste dalla L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e, all'interno dei confini del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero, dal Regolamento avente ad oggetto "*Norme per l'utilizzo e la fruizione del Parco Naturale Alpe Veglia e Alpe Devero e del Parco Naturale Alta Valle Antrona*" approvato con D.P.G.R. 50/2024. Sempre nei termini e modi previsti dalle citate norme, si potrà procedere, inoltre al sequestro degli attrezzi e dei mezzi utilizzati per commettere l'infrazione, nonché alla confisca del pescato o delle specie catturate in violazione delle richiamate leggi.

Art. 11 - SORVEGLIANZA

L'accertamento delle infrazioni e la vigilanza sulla pesca sono affidati ai Guardiaparco e ai Soggetti di cui all'articolo 22 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.

E' fatto obbligo a tutti i pescatori di tenere un comportamento corretto verso gli Agenti di vigilanza, consentendo loro la verifica dei documenti e dei pesci eventualmente catturati, nonché il controllo della lenza, di ogni cesto, del carniere, ove potrebbero essere riposti pesci o esche o attrezzi inerenti alla pesca. L'agente di vigilanza che eleverà qualsiasi tipo di contravvenzione al presente regolamento dovrà annotare la natura dell'infrazione anche nell'apposito spazio riservato in fondo al tesserino segna catture, e annoterà in ogni caso la data e località del controllo effettuato.

Art. 12 - AVVERTENZE GENERALI

- Il Concessionario si riserva il diritto di vietare la pesca in qualsiasi momento, per motivi tecnici, ittologici, biologici o ambientali, in tutte le acque che riterrà necessario.
- Il Concessionario si riserva altresì, il diritto di prevedere a titolo sperimentale e nel rispetto della vigente normativa, regimi speciali di pesca su limitati tratti di corsi d'acqua o bacini, previa adeguata informativa agli associati.

ACCETTAZIONE

L'acquisto o il ritiro, nonché l'uso del permesso di pesca e del tesserino segna catture, equivalgono ad accettazione incondizionata del presente regolamento e delle leggi sulla pesca da parte del pescatore, che si impegna al pagamento delle penalità previste.

DOVE TROVARE I PERMESSI DI PESCA

PERMESSI GIORNALIERI, BIGIORNALIERI E SETTIMANALI

- Pagati in contanti e ritirati in formato cartaceo (con tesserini segna catture e regolamento) presso le strutture fisiche convenzionate:
 - ☐ Albergo Ristorante LA LANCA – Alpe Devero, Comune di Baceno (VB)
 - ☐ Bar SEMPIONE – Varzo (VB)

Si evidenzia che l'elenco delle strutture convenzionate potrebbe mutare nel periodo di validità del presente regolamento in rapporto alle disponibilità dei singoli esercizi.

- Pagati (in contanti o tramite servizio PagoPA) e ritirati direttamente presso la sede dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola, in viale Pieri n. 13 a Varzo (VB).
- Pagati tramite servizio PagoPA e successivamente ritirati a mano presso la sede dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola oppure richiedendone il rilascio in formato digitale all'indirizzo email: protocollo@areeprotetteossola.it.
- ✓ Nella causale di versamento del servizio PagoPA dovranno essere indicati:
 - la dicitura «PERMESSO DI PESCA GIORNALIERO, BIGIORNALIERO O SETTIMANALE» con la specifica della tipologia (VERDE o ARANCIONE);
 - le generalità del soggetto richiedente;
 - DATA PERMESSO GIORNALIERO/INIZIO DECORRENZA VALIDITA' PERMESSI BIGIORNALIERO O SETTIMANALE
- ✓ Qualora si intenda richiedere il permesso in formato digitale, è necessario trasmettere esplicita richiesta all'indirizzo email: protocollo@areeprotetteossola.it, corredata dai seguenti elementi:
 - NOME E COGNOME
 - LUOGO E DATA DI NASCITA
 - COMUNE DI RESIDENZA
 - DATA PERMESSO GIORNALIERO/INIZIO DECORRENZA VALIDITA' PERMESSI BIGIORNALIERO O SETTIMANALE
 - RICEVUTA TELEMATICA DI PAGAMENTO

PERMESSI STAGIONALI

- Pagati esclusivamente tramite il servizio PagoPA dell'Ente di Gestione Aree Protette dell'Ossola e successivamente ritirati a mano presso la sede dell'Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Ossola oppure richiedendone il rilascio in formato digitale all'indirizzo email: protocollo@areeprotetteossola.it.
- ✓ Nella causale di versamento dovrà essere indicata la dicitura «PERMESSO DI PESCA STAGIONALE» con la specifica della tipologia (VERDE o ARANCIONE) e le generalità del soggetto richiedente.
- ✓ Qualora si intenda richiedere il permesso in formato digitale, è necessario trasmetterne esplicita richiesta, con un anticipo di almeno 2 giorni lavorativi, all'indirizzo email: protocollo@areeprotetteossola.it, corredata da:
 - NOME E COGNOME
 - LUOGO E DATA DI NASCITA
 - COMUNE DI RESIDENZA
 - DATA PERMESSO GIORNALIERO/INIZIO DECORRENZA VALIDITA' PERMESSI BIGIORNALIERO O SETTIMANALE
 - RICEVUTA TELEMATICA DI PAGAMENTO

NB: si evidenzia che **la sola ricevuta di pagamento a mezzo elettronico non costituisce permesso per l'esercizio dell'attività di pesca.**

Il servizio e le relative istruzioni sono disponibili mediante apposito link nel sito web istituzionale dell'Ente (www.areeprotetteossola.it).

CODICI DEI CORPI IDRICI

Nella seguente tabella sono indicati i codici numerici che identificano le acque oggetto del presente regolamento, da usare nell'apposita casella del tesserino segna catture che identifica il corpo idrico in cui è effettuata la cattura:

Torrente Devero (fino alla diga) e Rio Cologno	20
Torrente Buscagna e Rio Misanco (tratti consentiti)	21
Rio della Rossa (tratto consentito)	22
Rio Sangiatto	23
Rio Arbola	24
Rio del Forno	25
Torrente Cairasca (San Domenico), tratto Riserva con regolamentazione "Speciale"	30R
Torrente Cairasca (Alpe Veglia) acque a regolamentazione "Normale"	30N
Rio Frova	31
Rio Aurona	32
Rio Mottiscia	33
Rio d'Avino	34
Rio Balma	35
Lago d'Avino	40
Lago di Devero (o Codelago)	50
Lago di Pianboglio	51

ENTE DI GESTIONE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA

Viale Pieri n. 13 - 28868 Varzo (VB)

tel. +39 0324 72572

info@areeprotetteossola.it

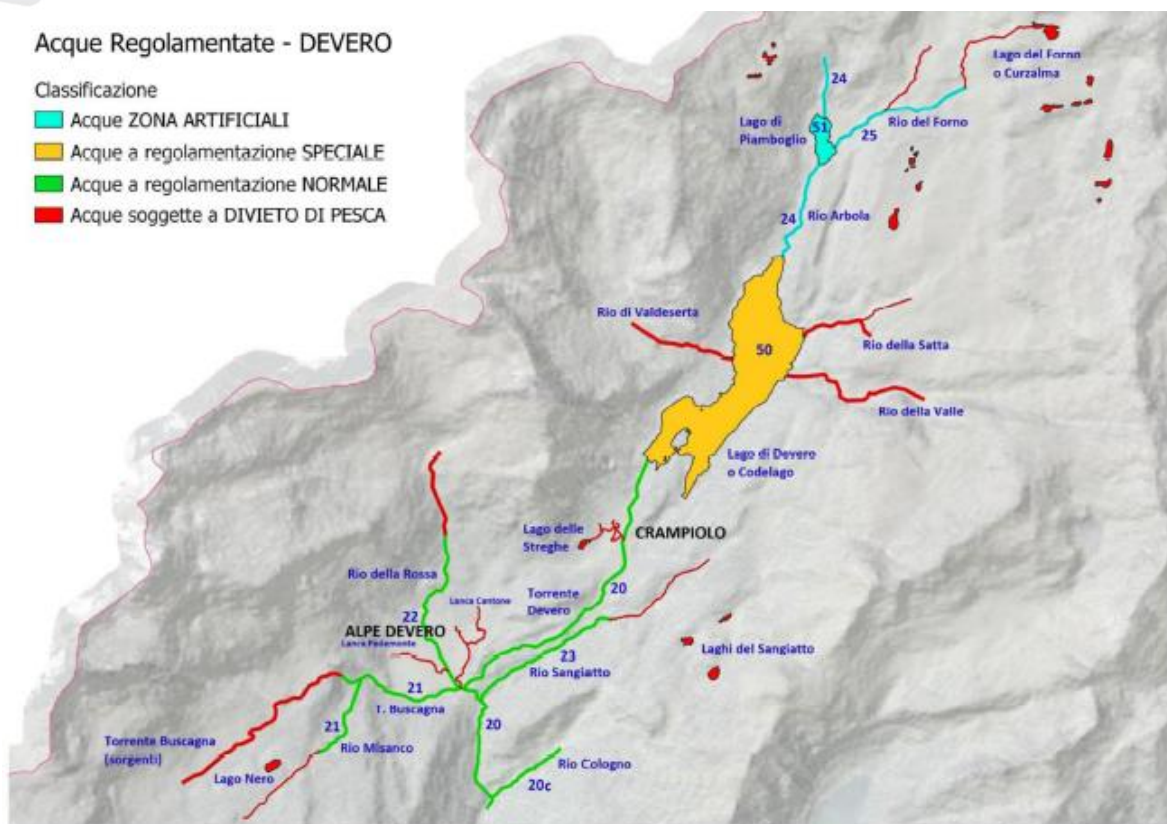
www.areeprotetteossola.it



Acque Regolamentate - DEVERO

Classificazione

- Acque ZONA ARTIFICIALI
- Acque a regolamentazione SPECIALE
- Acque a regolamentazione NORMALE
- Acque soggette a DIVIETO DI PESCA



Acque Regolamentate - VEGLIA

Classificazione

- Acque a regolamentazione SPECIALE
- Acque a regolamentazione NORMALE
- Acque soggette a DIVIETO DI PESCA

